



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Sviluppo Regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



Assessorato Regionale delle Attività Produttive
Dipartimento Regionale delle Attività Produttive
Servizio 4.S “Internazionalizzazione, Attività Promozionale e Print”

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e della occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Visto il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «De Minimis»;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015, di adozione definitiva del PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 70 del 23 febbraio 2017, con la quale è stato adottato il documento di Programmazione attuativa 2016/2018;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 23 febbraio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Requisiti di Ammissibilità e Criteri di Selezione del PO FESR Sicilia 2014/2020";
- Vista La deliberazione di Giunta regionale n. 103 del 06.03.2017 con la quale è stato approvato il Manuale per l'attuazione del PO FESR 2014/2020;
- Vista La nota prot. 0022151 del 07.12.2017 del Dipartimento Programmazione, con la quale è stata condivisa l'opportunità di procedere a scaglioni e fino all'esaurimento della dotazione finanziaria disponibile per gli avvisi per i quali è prevista la procedura di valutazione a sportello, come da nota prot. n. 66892 del 28.11.2017 del Dipartimento Attività Produttive;
- Visto il D.D.G. n. 2925/4S del 21.12.2017 approvativo dell'avviso pubblico relativo all'azione 3.4.2 del PO F.E.S.R. 2014/2020;
- Viste le note del Dirigente Generale pro tempore prot. n. 763 del 09.01.2018 e n. 3982 del 24.01.2018, che modificano ed integrano la precedente, con le quali viene disposto di

- procedere a scaglioni nell'istruttoria delle istanze al fine di snellire la procedura di valutazione da parte della Commissione;
- Visto il D.D.G. n. 91/4S del 26.01.2018 con il quale si è ritenuto opportuno apportare delle modifiche all'avviso 3.4.2;
- Visto il paragrafo 4.3 dell'Avviso che stabiliva "Termini di presentazione delle domande di aiuto";
- Considerato che le domande dovevano essere inoltrate compilando il modulo di domanda, attraverso il Portale delle Agevolazioni, strumento con il quale la Regione Siciliana dà attuazione ai regimi di aiuto del PO FESR 2014/2020;
- Vista la nota prot.n. 14998 del 20/3/2018 con la quale questo Dipartimento ha chiesto all'Ufficio per le Attività di Coordinamento dei Sistemi Informativi regionali e le attività informatica della Regione e delle Pubbliche amministrazioni regionali il rilascio del report delle istanze caricate al portale delle agevolazioni;
- Visto il report delle istanze pubblicato sul portale delle agevolazioni e trasmesso da Sicilia Digitale all'indirizzo mail del responsabile Ufficio competente per le operazioni (UCO);
- Visto il D.D.G. 456/I.A. del 22 marzo 2018 con il quale è stata nominata la Commissione di valutazione per la selezione delle istanze pervenute concernenti l'azione 3.4.2 del PO FESR 2014/2020;
- Visto il paragrafo 4.5 "Modalità di valutazione della domanda" che stabilisce che il Servizio competente effettua la verifica della sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità indicati al comma 3, lett. a) e b) dell'avviso;
- Visti gli esiti delle verifiche di sussistenza dei requisiti di ricevibilità formale e di ammissibilità indicati al paragrafo 4.5 comma 3, lett. a) e b) dell'avviso così come da *allegato* al presente provvedimento;
- Visti il D.D.G. 1754 del 11 ottobre 2018 con il quale il progetto presentato dalla società Due Effe F.lli Figlioli Sas era stato dichiarato irricevibile e le successive controdeduzioni presentate dall'impresa sulla base delle quali il progetto è stato ritenuto ammissibile;
- Ritenuto di dover approvare, nell'ambito dell'attuazione dell'azione 3.4.2. "Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione", così come previsto al paragrafo 4.5 punto 4 dell'avviso, l'elenco delle istanze ammissibili, non ricevibili o non ammissibili, come da allegato al presente provvedimento;
- Ritenuto di dovere procedere secondo quanto prescritto nelle predette disposizioni;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni sopra esposte, è approvato l'elenco delle istanze ammissibili, non ricevibili o non ammissibili, così come da *Allegato* che costituisce parte integrante del presente decreto.
Le istanze dichiarate ammissibili saranno trasmesse alla Commissione di valutazione.

Art. 2

Il presente decreto sarà trasmesso on line al responsabile della pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale di questo Dipartimento:
http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AttivitaProduttive/PIR_DipAttivitaProduttive.

Per assolvere all'obbligo di pubblicazione dei dati, sarà pubblicato nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi della L. R. n. 21 art. 68 c. 5, sarà reso disponibile sul sito www.euroinfosicilia.it e ne sarà dato avviso, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa notifica.

F.to Il Dirigente del Servizio 4.S
Rosario Di Prazza

F.to Il Dirigente Generale
Greco